

Abbiamo ricevuto il numero di giugno del notiziario periodico "Incontro" edito dalla Banca Popolare Abruzzese e Marchigiana. Una pubblicazione redatta con gusto e graficamente valida sotto ogni aspetto. Il contenuto variegato negli argomenti affronta servizi sull'attività e la vita dell'Istituto bancario che, molto opportunamente, si alternano ad interessanti e simpatici "pezzi" su argomentazioni varie, non esclusa arte, medicina e "colore".

L'articolo "Mascagni a S. Benedetto tra l'azzurro del mare e gli iris" ci ha particolarmente interessato, riflettendo un avvenimento sconosciuto a molti. E ritenendolo gradito ai lettori di "Flash", abbiamo voluto riportarlo integralmente con il pieno consenso della dirigenza della Banca Popolare Abruzzese e Marchigiana, nonché dell'autore comm. Benedetto Marini.

MASCAGNI A SAN BENEDETTO TRA L'AZZURRO DEL MARE E DEGLI IRIS



San Benedetto del Tronto: Grande Albergo Bagni - Anno 1932 - Gala in onore di Pietro Mascagni. Da sinistra: Avv. Gaetano Catenacci (gambe a cavallo) Baritono Gr. Uff. Giuseppe De Luca (a sedere), Sig.ra Lina Mascagni, Pietro Mascagni, Sig.ra De Luca, Dr. Rodolfo

Piattelli (mani in tasca), Arch. Prof. Vincenzo Piloti (ultimo a destra), dietro Sig.ra Mascagni è il M° Vincenzo Bellezza (con occhiali), dietro M° P. Mascagni è la Sig.ra Clary Bellezza.

Queste note sambenedettesi sono in ricordo ed omaggio a Pietro Mascagni nel 40° anniversario dalla sua morte avvenuta il 2 agosto 1945.

Se non fosse il pensiero costante di raccontare qualcosa di singolare su San Benedetto del Tronto, probabilmente si sarebbe perduta una gradevole pagina della sua storia.

E la ragione è che alcuni personaggi del tempo, anche se ancora in sella, hanno notato certi ricordi soltanto sullo schermo della loro memoria.

È stato così che ho avuto la ventura di intrattenermi con donna Clary Bellezza-Zannoni e il Dr. Rodolfo Piattelli che nei primi decenni del secolo sono stati protagonisti di un mondo sambenedettese elegante e compito. Siamo agli sgoccioli dell'800 e la «belle époque» comincia ad affiorare, il liberty floreale è il nuovo stile, il principe di Galles, che tra poco sarà re d'Inghilterra, saluta con il cilindro il presidente della repubblica francese Loubet, madame Proust prepara spettacolari ricevimenti per Anatole France, Calmette e la con-

tessa Anna de Noailles, in Italia D'Annunzio sposa Maria Hardouin di Galles e dopo Roma, trascorrono la luna di miele a Porto S. Giorgio. Ma nella casa del savoiardo Costanzo Chauvet, giornalista di talento, proprietario del «Popolo Romano», impresario del teatro Costanzi di Roma, sorgono delle apprensioni per la malattia dell'unica figlia, Clelia, affetta da «scarlattina». La moglie Clary Francia giorno e notte segue la piccola, quando il padre chiama a consulto l'amico Prof. Costanzo Mazzoni.